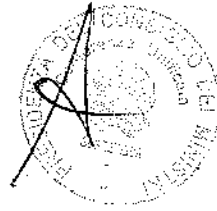


25/07/2024



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/101/CU12/C13



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI
CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E CON
IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE,
RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL
FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 14-QUINQUES DEL DECRETO-LEGGE 18
NOVEMBRE 2022, N. 176, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE
13 GENNAIO 2023, N. 6. ID MONITOR 5571**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104,
convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136**

Punto 12) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime avviso favorevole all'intesa con la seguente osservazione: per gli eventi di luglio 2023 il decreto-legge 104/2023 ha disposto che i danni ai Comuni, invece che in capo al DPC, fossero in capo al Ministero dell'interno, con fondi disponibili solo nel 2025 e nel 2026. Lo schema di decreto dispone in merito ai criteri e alle modalità di riparto, che saranno proporzionati ai fabbisogni accertati così come istruito dal Dipartimento nazionale della protezione civile. Si evidenzia, quindi, la difficoltà di gestire percorsi post emergenziali differenti rispetto a quelli ordinari del D.lgs. 1/2018 (codice della protezione civile), già in capo ai Commissari delegati, distanziandosi da pratiche tecnico amministrative consolidate nel tempo (si pensi ad esempio al tema delle deroghe e alle semplificazioni date dalla gestione delle contabilità speciali).

Roma, 25 luglio 2024